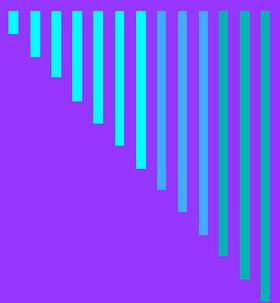


INCIDENTALOMA SURRENALICO : problemi aperti

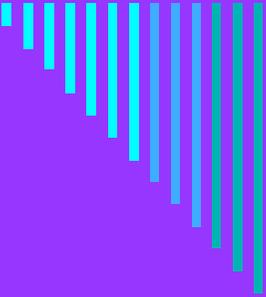
***Ruolo dell'infermiere professionale nella
testistica .***

Fiorentini Silvana e Guercioni Laura
Bologna 15 maggio 2010



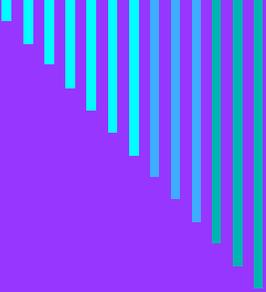
INCIDENTALOMA SURRENALICO

- Il termine di incidentaloma si applica alle masse di diametro superiore ad un centimetro scoperte occasionalmente in corso di esame radiologico effettuato per condizioni cliniche non associate al sospetto di patologia surrenalica. La definizione di incidentaloma surrenalico può essere associata a differenti patologie; le diagnosi più frequenti sono: adenoma, carcinoma, feocromocitoma e mielolipoma. Molti adenomi surrenalici di riscontro occasionale presentano un'autonomia funzionale, che si può associare ad una cronica, sebbene modesta ipersecrezione di cortisolo (S. CUSHING SUB CLINICA).
-



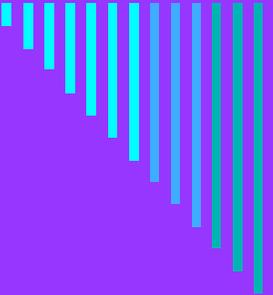
INCIDENTALOMA SURRENALICO

- ❑ Gli esami che si eseguono nella sindrome di Cushing subclinica sono il test di inibizione con desametazone 1 mg e il test di conferma con dosaggi maggiori di desametazone (3 - 8 mg).
 - ❑ Gli esami che si eseguono nel feocromocitoma sono lo screening biochimico che comprende il dosaggio delle catecolamine e metanefrine urinarie (e plasmatiche in alcuni centri), acido vanilmandelico urinario e dosaggio cromogranina A.
-



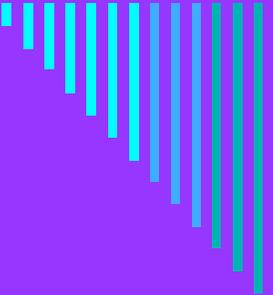
TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZONE 1 mg OVERNIGHT - TEST DI NUGENT

- Si tratta di un test di semplice esecuzione che si effettua nello screening di ipercortisolismo, può essere eseguito ambulatorialmente ed è poco costoso.
-



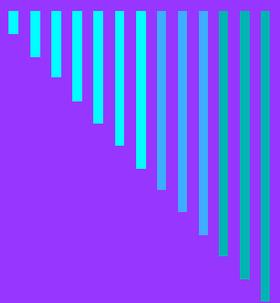
TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZONE 1 mg OVERNIGHT - TEST DI NUGENT

- Si consegnano al paziente due compresse di desametazone 0.5 mg con la raccomandazione di assumerle insieme con poca acqua alle ore 23.00 del giorno precedente il prelievo ematico; di rimanere poi a digiuno fino al mattino successivo in cui si presenterà presso il nostro day service alle ore 8.00 per eseguire prelievo ematico per il dosaggio di cortisolo ed acth.
-



*TEST DI INIBIZIONE CON
DESAMETAZONE 1 mg OVERNIGHT - TEST
DI NUGENT*

- Non ha controindicazioni né precauzioni, non presenta effetti collaterali; l'unica avvertenza è che se il paziente deve eseguire anche la raccolta delle urine 24/h per cortisoluria, il test deve essere posticipato dopo aver terminato la raccolta urine.
-



TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZONE 1 mg OVERNIGHT - TEST DI NUGENT

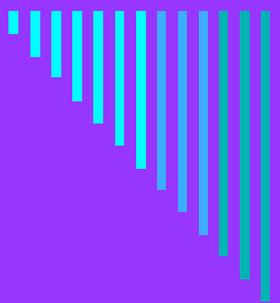
- L'infermiere ha il compito di creare un clima sereno in modo che il paziente comprenda, per poi attenervisi, le indicazioni per la corretta esecuzione del test in oggetto.
 - Il giorno in cui il pz si presenta in DS per il prelievo ematico l'infermiere dovrà verificare il rispetto delle norme da seguire prima del test (l'assunzione delle compresse la sera precedente e di essere a digiuno).
-



TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZONE 1 mg OVERNIGHT - TEST DI NUGENT

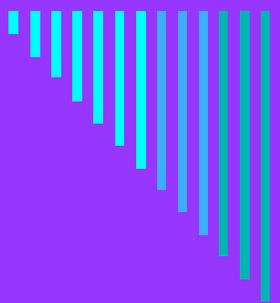
- ❑ Nei soggetti normali il desametazone determina la riduzione della cortisolemia, mediante la soppressione dell'asse ipotalamo-ipofisico-surrenalico.
- ❑ Si potrebbero verificare falsi positivi nel caso in cui il paziente assuma alcuni farmaci: fenobarbital, carbamazepina, fenitoina, rifampicina, oppure durante il trattamento estroprogestinico orale. La loro assunzione dovrebbe essere sospesa per almeno sei settimane.
- ❑ La positività di questo test, cioè la mancata soppressione, rafforza il sospetto clinico di ipercortisolismo e richiede l'esecuzione del test di conferma:

TEST DI LIDDLE, 2mg X 2 gg.



TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZONE - -TEST DI LIDDLE 2 mg PER 2 GIORNI

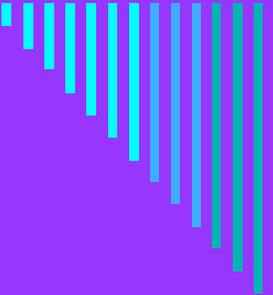
- E' il test di secondo livello nello screening di ipercortisolismo. E' poco costoso, può essere eseguito ambulatorialmente, ha maggiore specificità rispetto al Test di Nugent ma è più indaginoso. Anche in questo caso la somministrazione di desametazone determina la riduzione della cortisolemia nei soggetti normali, mediante la soppressione dell'asse ipotalamo-ipofisico-surrenalico.
 - Non ha controindicazioni ma è importante il controllo della glicemia nei pazienti diabetici in quanto come effetto collaterale si può avere un incremento della glicemia anche se è un evento raro.
-



*TEST DI INIBIZIONE CON
DESAMETAZIONE -*

-TEST DI LIDDLE 2 mg PER 2 GIORNI

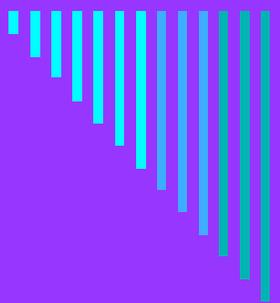
- Si consegnano al paziente lo schema e le compresse di desametazone con la raccomandazione di attenersi scrupolosamente alle indicazioni prescritte.
 - E' opportuno creare un ambiente tranquillo e sereno perché il paziente comprenda bene tutte le indicazioni necessarie per la corretta esecuzione del test in oggetto.
-



TEST DI INIBIZIONE CON DESAMETAZIONE -

-TEST DI LIDDLE 2 mg PER 2 GIORNI

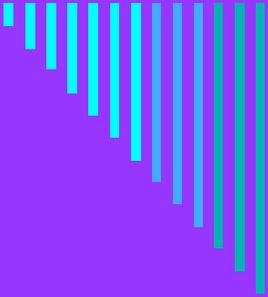
- ❑ Per quanto riguarda l'esecuzione del test il paziente deve assumere una compressa di desametazone da 0.5 mg ogni sei ore per quarantotto ore.
- ❑ Nella procedura classica la somministrazione avviene il primo e il secondo giorno con l'assunzione della compressa alle ore 6 - 12 - 18 - 24 mentre il terzo giorno si esegue il prelievo ematico alle ore 6.00.
- ❑ Esiste anche la procedura alternativa nella quale l'assunzione il primo giorno inizia alle ore 12 - 18 - 24, il secondo giorno alle ore 6 - 12 - 18 - 24, il terzo giorno l'ultima compressa si assume alle ore 6 e alle ore 8 si esegue il prelievo ematico.



*TEST DI INIBIZIONE CON
DESAMETAZONE -*

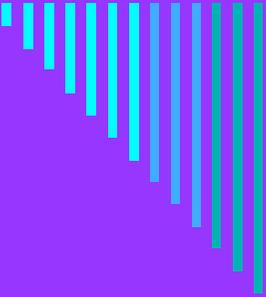
-TEST DI LIDDLE 2 mg PER 2 GIORNI

- Il giorno in cui il pz si presenta in DS per il prelievo ematico l'infermiere dovrà verificare che abbia rispettato delle norme da seguire prima del test :
 - l'assunzione di tutte le compresse come da schema che gli è stato consegnato in precedenza
 - di essere a digiuno
-



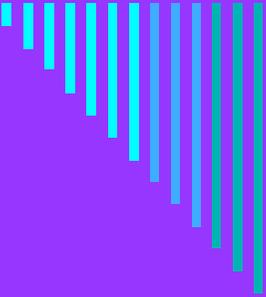
Indicazioni generali

- *Compiti dell'infermiera che esegue i prelievi ematici per i test in oggetto comprendono il controllo della presenza di tutto il materiale necessario per l'esecuzione dei prelievi ematici, della programmazione dei test in laboratorio analisi attraverso apposito programma informatizzato, rispettare le indicazioni per l'etichettatura delle provette necessarie, la conservazione dei campioni ed il loro trasporto in laboratorio analisi.*
-



Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

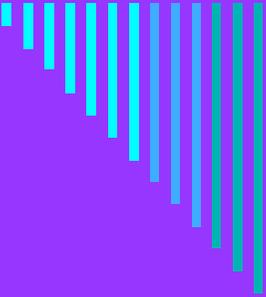
- Il paziente deve attenersi a particolari regole descritte nell'istruzione operativa che gli viene consegnata dall'infermiera presente in DS ;
in particolare vengono spiegate :
 - le particolari attenzioni dietetiche,
 - i farmaci che possono interferire,
 - le modalità di raccolta delle urine 24/h.
-



Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

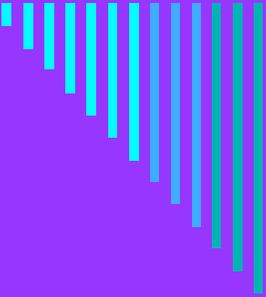
- Durante i tre giorni precedenti l'inizio della raccolta urine il paziente deve seguire una dieta priva di :
 - agrumi,
 - caffè,
 - the,
 - frutta (in particolare banane),
 - cioccolato,
 - dolci e tutti gli alimenti contenenti vaniglia.Tutti gli altri alimenti devono essere consumati in quantità normale.

- E' consigliato evitare attività fisica prolungata .



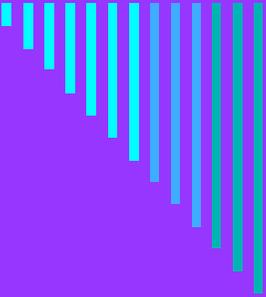
Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

- ❑ Poiché durante la dieta è consigliabile non assumere alcuni farmaci : tetracicline , betabloccanti , metildopa , fenotiazine , vitamine , antiMAO , clorpomazina , chinidina , broncodilatatori , norepinefrina , reserpina , iproniazide , morfina , fenobarbitale;
 - ❑ è indispensabile informare il medico prescrittore per avere istruzioni in proposito. E' necessario segnalare all'operatore sanitario al momento della consegna delle urine se si è continuato ad assumere farmaci (nomi e posologia).
-



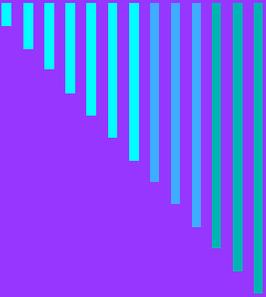
Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

- ❑ Il quarto giorno continuare la dieta ed iniziare la raccolta delle urine secondo le seguenti modalità:
 - ❑ Il mattino precedente la data stabilita (circa alle ore 7.00) si deve svuotare completamente la vescica : queste urine devono essere gettate.
 - ❑ Da quel momento tutte le urine vanno conservate nel contenitore graduato.
-



Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

- Dopo la prima minzione versare nel contenitore graduato tutto il contenuto della fiala consegnata dall'infermiera di DS. La fiala contiene 5 ml di acido cloridrico al 18%. È importante maneggiare la fiala con cautela e allontanare il viso dal contenitore graduato nel momento in cui si versa il contenuto della fiala.
 - La raccolta delle urine termina la mattina del giorno successivo con la prima minzione del mattino (circa le ore 7.00).
-



Preparazione e modalità per la raccolta delle urine delle 24 ore per la determinazione delle Catecolamine, Acido vanilmandelico (VMA) e Metanefrine

- Il mattino in cui si deve consegnare la raccolta urine ci si presenta entro le ore 9.00 con tutta la quantità totale delle urine e si consegnano all'infermiera presente in DS che si preoccuperà di seguire le modalità esatte per la preparazione dei campioni e l'invio al laboratorio analisi.
-



Grazie
per
l'attenzione.

e

Florentini Silvana e Guercioni
Laura